



MODENA

Tel.: 059/4399690

www.udcmodena.com

Centralità

MODENA

Anno XXVI n. 3 - Ottobre 2007

CENTRALITÀ - Agenzia con autorizzazione Tribunale di Modena n. 652 del 21 luglio 1980
- Dir. Responsabile Gianfranco Galletti -
Spedizione: Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a.
- Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 N°46) art. 1, comma 1, DCB (Modena)
Redazione Via Sgarzeria n. 25 - Modena
Stampa: Grafiche Sigem srl - Modena

I POPOLARI-LIBERALI DELL'UDC NEL CENTRODESTRA

VERONA 3 - 4 NOVEMBRE 2007

Sabato 3 Novembre ore 10-13/16-20

Domenica 4 Novembre ore 10-13

Auditorium Verdi - Centro Congressi Europa - Veronafiere
Viale del Lavoro, 8 - VERONA

Segreteria organizzativa: 059.235970 - 338.6215191 segreteriaconvegnoverona@gmail.com

“ Dobbiamo saper essere conservatori sul terreno dei grandi valori, riformisti su quello delle politiche istituzionali, liberali nell'economia e democratico-cristiani nelle politiche sociali, privilegiando, sempre e comunque, la difesa in concreto della dignità di ogni singola persona umana”. (Helmut Kohl)

SONO STATI INVITATI:

- **SILVIO BERLUSCONI** •
- **PIERFERDINANDO CASINI** •
- **LORENZO CESA** •

CONCLUDE:

- **CARLO GIOVANARDI** •

Cari amici,

sono ormai trascorsi sei mesi dalla conclusione del III° Congresso nazionale dell'UDC. Molti fatti politici riguardanti il Paese e anche il nostro partito sono avvenuti in questo periodo di tempo: alcuni buoni, altri meno buoni. Il governo Prodi è agonizzante, ma tenta di sopravvivere. Nell'UDC il dibattito è stato intenso, registrando posizioni di convergenza, ma anche posizioni politiche divergenti. Noi, popolari-liberali dell'UDC, abbiamo posto, in tutte le sedi di partito, il problema di una forte accelerazione per la costruzione della sezione italiana del Partito Popolare Europeo, convinti come siamo che chi sta nello stesso partito in Europa può e deve stare nello stesso partito anche in Italia. L'assetto interno dell'UDC ci vede attualmente collocati in una posizione di minoranza. A Verona, però, vogliamo con un ampio e qualificato dibattito con i quadri, i militanti e gli elettori dell'UDC dare un contributo per la definizione di serie posizioni politico-programmatiche del nostro partito, poichè tutti avvertiamo che c'è una carenza di presenza politica sui problemi che riguardano la vita quotidiana di milioni di italiani.

Ecco perchè vi aspettiamo numerosi, convinti che ancora oggi il tema della nostra mozione congressuale "Fedeli ai valori cristiani, leali con gli elettori, alternativi alla sinistra nel bipolarismo" conservi per intero la sua attualità.

Cordiali saluti.

Franco Banchi
Emerenzio Barbieri

Giancarlo Galli
Silvia Ghezzi

Carlo Giovanardi
Raffaele Grimaldi

Pierluigi Pollini
Alberto Randazzo

Agostino Rossini
(Componenti la Direzione nazionale UDC)

COOP: LIBRO CAPROTTI DENUNCIA SANTUARI SINISTRA

(ANSA) - ROMA, 21 SET - "Bernardino Caprotti, con il suo libro 'Falce e Carrello', ha fornito le prove serie e documentate che l'altra faccia della micidiale triangolazione potere politico, potere economico, potere amministrativo nelle Regioni Rosse e' un monopolio distributivo che danneggia innanzitutto gli ingenui cittadini consumatori". Lo afferma Carlo Giovanardi, deputato dell'Udc..

"Questa - prosegue - e' la vera strutturale anomalia italiana: il potere economico della lega delle cooperative che garantisce da sessant'anni i santuari della sinistra in Emilia, Toscana ed Umbria e la sinistra che garantisce alla lega Coop condizioni di favore che inquinano la libera concorrenza imprenditoriale e consentono l'accumulazione di ingenti risorse utilizzate per spregiudicate operazioni finanziarie". (ANSA).

INTERCETTAZIONI: GRAVE ATTEGGIAMENTO D'ALEMA

(ANSA) - ROMA, 20 SET - Il presidente della Giunta per le Autorizzazioni Carlo Giovanardi ha inviato al presidente della Camera Fausto Bertinotti una lettera relativa alla riunione della Giunta di ieri, nella quale e' stata presa in esame la circostanza che nel luglio del 2005 Massimo D'Alema non era deputato italiano ma soltanto parlamentare europeo.

"Leggo con stupore - scrive Giovanardi - una dichiarazione dell'avvocato Guido Carli che confessa candidamente di essere stato perfettamente a conoscenza, anche nella sua qualita' di avvocato difensore di Massimo D'Alema, che quest'ultimo al tempo delle intercettazioni con Giovanni Consorte non era piu' deputato italiano".

"C'e' un principio generale di leale collaborazione fra le istituzioni e di economia dei lavori parlamentari - aggiunge il deputato dell'Udc - che avrebbe dovuto indurre gli interessati al caso ad avvertirci immediatamente di questa circostanza, che viceversa non ci e' mai stata comunicata, neppure nella memoria difensiva fatta pervenire a suo tempo da D'Alema alla Giunta per le Autorizzazioni".

"Ritengo questo atteggiamento molto grave - conclude Giovanardi - e mio dovere informarne la presidenza della Camera".(ANSA).

A PROPOSITO DI BEPPE GRILLO...

..mi pongo una semplice domanda..

Se il Sen. Alfredo Biondi, secondo i proclami del signor Grillo, deve dimettersi da Parlamentare per una contravvenzione causa erronea redazione nella dichiarazione dei redditi del suo studio professionale, peraltro risolta con una ammenda, cosa dovrebbero chiedere gli italiani a Beppe Grillo, condannato con sentenza passata in giudicato per omicidio colposo plurimo?

Certo, può capitare a tutti di perdere il controllo di un fuoristrada (ma non inquinano l'ambiente?) e causare la morte dei tre passeggeri a bordo.

Qualcuno in quel caso si sarebbe fatto frate, qualcun altro avrebbe esercitato la virtù della prudenza nel giudicare gli altri, i Beppe Grillo invece eccitano la folla insultando persone come Marco Biagi che hanno pagato con la vita il loro impegno civile e sociale.

Cominci proprio lui a dare il buon esempio: dopo trent'anni di carriera si dimetta da comico applicando a se stesso la regola delle due legislature che vuole imporre agli italiani che vogliono fare politica

Nel frattempo si ricordi e faccia buon uso di due detti evangelici:

"chi è senza peccato scagli la prima pietra"

"prima di guardare la pagliuzza negli occhi degli altri, guarda la trave che c'è nei tuoi"